

Le gravi misure al Centro studi di Trieste

GUI SMENTITO SUL TRASFERIMENTO DI AGENTI DI PS

Il ministro dell'Interno non ha ancora risposto a tre interrogazioni inviate giovedì scorso dalla deputata socialista Pederzoli unitaria CGIL, Cisl e Uil con le quali chiedeva un incontro urgente sui problemi della polizia a seguito delle gravi misure restrittive nei confronti di numerosi agenti sottufficiali e funzionari ufficiali della Ps che Gui ha cercato di "cavalcare".

Per quanto riguarda il partito di trasferimenti di 28 militari del Centro studi di Trieste la causa sarebbe da ricercarsi secondo Gui nello scarso prestigio degli studenti. Queste "incante" affermazioni sono smentite dal fatto che di fronte al compagno on. Sergio Flamigni vice presidente della Commissione Interministeriale di studio sulla riforma della Camera dei deputati, Gui ha detto che "non hanno ancora sostenuto alcun esame in quanto la prima sessione è fissata per il prossimo giugno".

Un incredibile e assurdo attacco è stato sferrato dal Vito Scalia alle Confederazioni sindacali accusate di occuparsi dei problemi della polizia con il delirio dello scorpione a favore della politica egemonica del Pci.

guida gli studenti di anni successivi al 1971 si deve parlarne di una "crisi" che ha colpito l'intero movimento studentesco. Gli esami e i corsi sono stati sospesi e le lezioni sono state interrotte. Per gli studenti di Trieste la causa sarebbe da ricercarsi secondo Gui nello scarso prestigio degli studenti. Queste "incante" affermazioni sono smentite dal fatto che di fronte al compagno on. Sergio Flamigni vice presidente della Commissione Interministeriale di studio sulla riforma della Camera dei deputati, Gui ha detto che "non hanno ancora sostenuto alcun esame in quanto la prima sessione è fissata per il prossimo giugno".

Un incredibile e assurdo attacco è stato sferrato dal Vito Scalia alle Confederazioni sindacali accusate di occuparsi dei problemi della polizia con il delirio dello scorpione a favore della politica egemonica del Pci.

Milano: assemblea per il sindacato

MILANO 10. Si è tenuta questa sera al teatro Odon di Milano l'assemblea di tutti i sottufficiali e funzionari di polizia e di lavoro. Una manifestazione di solidarietà e di solidarietà per il sindacato della polizia. Il primo paragrafo dell'ordine del giorno è: "Ordine pubblico".

La commissione Santa del Senato ha recentemente approvato una legge che stanzi 100 miliardi per integrare i fondi destinati agli invalidi civili da vecchie leggi del 1970 e 1971. Il gruppo comunista ha motivato la sua astensione sul voto finale per il modo con cui il Governo intende trovare le risorse per la spesa di 100 miliardi che sarebbero sottratti al "Conto sociale" per il ripiano delle gestioni mutualistiche e per il pagamento della riforma sanitaria. Una simile decisione che minaccia un fondo destinato a coprire le drammatiche situazioni debitorie delle mutue viene presa proprio nel momento in cui di ogni parte (ed in particolare da parte della Regione) si denunciano i rischi del fondo ospedaliero assegnato alle Regioni. In questi momenti di crisi di bilancio e di loro competenza, la gravità della decisione emerge ancora di più se si valuta che in realtà quei centomiliardi non servono affatto a migliorare e assistere gli invalidi civili come da tempo avviene in altre Regioni. Ma a pagare le rette mensili di una mutua di invalidi assistenziali che, a tutti i costi, non possono essere ammessi all'assistenza sanitaria pubblica? Sono di fronte alla scelta di una legge che recalcò le mutue sono vecchie. Le risorse insufficienti anche nei confronti di tutti i partiti del maggioranza - ma non si manifesta la volontà politica di un'adeguata riforma del sistema assistenziale e di un quadro che di fatto è poteri alle Regioni? E non si vorrà provvedere molti di conto respirare con il rischio dell' "emergenza"? Da qualche mese esultano di volta i fondi del problema sottoposti in tutta la sua gravità.

Nedo Canetti



L'AUTO DELLA TRAGEDIA. I vigili del fuoco di Milano recuperarono l'auto precipitata domenica pomeriggio nelle acque del fiume, nei pressi di Cornate. Nella scia della tragedia, una famiglia composta dai genitori Alessandro Gianni di 50 anni e Giuseppina Gianni di 45, dai figli Vitale di 18 anni ed Emanuele di 8. I vigili del fuoco hanno trovato per il momento solo due salme.

Zuccherificio Eridania requisito a Codigoro

La gestione affidata dal sindaco al consiglio di fabbrica - Rivendicata una nuova politica saccarifera - Sciopero di due ore e forte manifestazione popolare

Dalla nostra redazione
FERRARA 10. Il sindaco di Codigoro comunista Marino ha proceduto a richiedere la gestione del zuccherificio Eridania per un periodo di 120 giorni di occupazione di parte dei lavoratori.

La decisione di requisire lo zuccherificio Eridania è stata approvata dal consiglio di fabbrica e dallo stesso sindaco. Il momento culminante di una lotta portata avanti da un gruppo di lavoratori del posto di lavoro ma che è soprattutto per lo sviluppo del settore saccarifero con il mantenimento in attività dello stabilimento codigoresi importante punto di riferimento per l'economia della zona del basso Ferrarese.

La requisizione è stata effettuata a coronamento di una lunga manifestazione popolare che ha visto la partecipazione di migliaia di cittadini. Il sindaco ha dichiarato che questa è una decisione che deve essere presa con la massima trasparenza e che il consiglio di fabbrica sarà chiamato a decidere sulle modalità di gestione.

La requisizione è stata effettuata a coronamento di una lunga manifestazione popolare che ha visto la partecipazione di migliaia di cittadini. Il sindaco ha dichiarato che questa è una decisione che deve essere presa con la massima trasparenza e che il consiglio di fabbrica sarà chiamato a decidere sulle modalità di gestione.

Credete davvero che per durare ci vogliano le straniere?



Solo le lavastoviglie Candy sono garantite per due anni.

E collaudate a casa. Una lavastoviglie deve lavare alla perfezione anche le pentole. Deve asciugare, senza lasciare depositi. Deve essere economica. Per tutte queste cose le lavastoviglie Candy sono da sempre le più vendute in Italia. Ma, perché i vostri soldi siano investiti bene, bisogna anche che la lavastoviglie duri. Ebbene, noi della Candy siamo così sicuri della qualità e della robustezza delle nostre macchine che, in occasione del nostro Trentennale, portiamo, soli in Italia, la garanzia da 1 a 2 anni* 1460 lavaggi garantiti. E veniamo a farvi il collaudo subito dopo l'installazione, gratis naturalmente, a casa vostra. In tutti gli 8052 comuni d'Italia. Così noi saremo sicuri che tutto funzioni a dovere. E lo sarete anche voi.



* Per i modelli D.190, D.390, M.188, C.184, SP.13 Silent, gruppi C2 e C3.